



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 7, comma 7, ai sensi del quale il Presidente individua, con propri decreti, i propri uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il Presidente del Consiglio dei ministri ha individuato, tra i propri uffici di diretta collaborazione, l’Ufficio stampa e relazioni con i *media*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2023, il quale definisce l’organizzazione e le funzioni dell’Ufficio stampa e relazioni con i *media*, nell’ambito delle strutture di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2023, il quale prevede che il Capo dell’Ufficio è nominato



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri tra operatori del settore della comunicazione in possesso di specifica capacità ed esperienza, appartenenti alla pubblica amministrazione, con qualifica dirigenziale, posto in posizione di fuori ruolo, comando, aspettativa o analoghe posizioni previste dagli ordinamenti di appartenenza, ovvero tra estranei alla pubblica amministrazione altamente qualificati nel settore della comunicazione;

VISTO il curriculum vitae del sig. Mario SECHI, giornalista professionista, dipendente dell' Agenzia Giornalistica Italia S.p.A.;

PRESO ATTO che l' Agenzia Giornalistica ITALIA S.p.A. ha collocato in aspettativa il sig. Mario SECHI, giornalista professionista;

CONSIDERATO che il sig. Mario SECHI, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, risulta essere altamente qualificato nel settore della comunicazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire al sig. Mario SECHI, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico di Capo dell'Ufficio stampa e relazioni con i *media* del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità fornite dall'interessato, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO della dichiarazione del sig. Mario SECHI di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

## D E C R E T A

### Articolo 1

#### (Conferimento incarico)

1. Il sig. Mario SECHI, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, è nominato Capo dell'Ufficio stampa e relazioni con i *media* del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2023.

### Articolo 2

#### (Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dalla data del 6 marzo 2023 per la durata del mandato governativo.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 3 -

## Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2023, il trattamento economico spettante al sig. Mario SECHI, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, in ragione dell'incarico conferito.

## Articolo 4

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 06 MAR 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 910/2023  
Roma, 7-3-2023

IL REVISORE

IL DIRIGENTE